



## La svendita del bene pubblico

Le amministrative si avvicinano e tutti i gruppi politici scalpitano per cercare di ottenere più visibilità e consensi possibili, in attesa di una tornata elettorale che a Casalecchio sembra promettere un cambio di governo dopo 70 anni di storia monocolora della compagine politica di maggioranza in consiglio. Che ci sarà un cambiamento sembra confermarlo anche l'amministrazione che inopinatamente sta compiendo scelte che non sono esattamente popolari come la non gestione dei tanti disagi segnalati dai cittadini dei quartieri in prossimità dell'Unipol Arena o nell'affidamento ventennale ad un soggetto sconosciuto del Parco della Chiusa, nonostante migliaia di firme raccolte da un comitato di cittadini che proponevano indirizzi precisi per il nostro gioiello ecologico ed il notevole ritardo nella pubblicazione di un bando avvenuto in prossimità della scadenza dello stesso. In questo ambito poi trovo particolarmente vergognoso che l'attuale gestore del parco che a mio avviso ha dimostrato che con passione, impegno e competenza si possa tenere al meglio la manutenzione di un'area verde importante e delicata come l'ex-Talon, sia stato defenestrato senza tanti convenevoli dall'amministrazione.

I temi da rivedere coinvolgendo la comunità in questo territorio sono davvero tanti e su alcuni occorrerebbe ripensarli completamente, dall'istituzione di meccanismi di partecipazione seri e concreti alla ridefinizione delle tipologie di eventi previsti in città che oramai si risolvono nei soliti banchi del mercato e soprattutto quasi esclusivamente in centro escludendo completamente i quartieri periferici. Occorre rivedere le priorità dell'assegnazione di risorse per i settori gestiti dai servizi sociali di ASC InSieme favorendo la tutela delle fasce più fragili, soprattutto minori, chiedendo un maggiore impegno sulla cura delle persone anziane da parte dell'ASL. Per non parlare del porta a porta su cui occorrerà rivedere le frequenze di raccolta e prevedere l'apertura di isole ecologiche diffuse sul territorio o della rigenerazione urbana che dovrà completamente azzerare il consumo di suolo sul territorio promuovendo scelte edilizie a bassissimo impatto ambientale.

Insomma gli argomenti sono tanti e tanto ci sarebbe da fare per migliorare la vita di noi tutti nel nostro Comune ma per farlo occorre attivarsi, partecipare ed impegnarsi.

Mancano pochi mesi e c'è bisogno di tutte le mani possibili per contribuire a ricostruire insieme qualcosa di utile per la comunità.

Coraggio.

**Paolo Rainone**

*Capogruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

*Casalecchio News - novembre 2018*